

rifiuti

Ravenna al 2° posto con 15.821 tonnellate dietro a Bologna. Ferrara e Piacenza in fondo alla classifica. A livello nazionale il principale consorzio di gestione dei Raee supera le 122mila tonnellate



Ottimi numeri per l'intera Regione

L'Emilia-Romagna si classifica al secondo posto per quantità di rifiuti elettrici ed elettroniche (Raee) trattati da Ecodom, il principale consorzio italiano per la gestione dei Raee, con 15.137 tonnellate raccolte nel 2019. Tra i Raee domestici prevalgono lavatrici, lavastoviglie, forni e cappe, stufe elettriche, boiler e microonde; seguono frigoriferi, congelatori, grandi elettrodomestici per la refrigerazione e il deposito di alimenti che precedono monitor, tv, piccoli elettrodomestici e sorgenti luminose. Il trattamento di questi rifiuti ha permesso di risparmiare in Emilia-Romagna 17.049.165 kWh di energia elettrica e di evitare l'immissione in atmosfera di quasi 76mila tonnellate di anidride carbonica. Tra le province virtuose, Ravenna è al secondo posto, con 1.935 tonnellate trattate, che hanno evitato l'emissione in atmosfera di 15.821 tonnellate di

Co2. In dettaglio, dai Raee gestiti da Ecodom nel ravennate sono state ricavate: 1.110 tonnellate di ferro, pari a 2 Freccia Rossa 1000; 213 tonnellate di plastica, pari a più di 591mila cestini da ufficio; 39 tonnellate di rame, pari a 44 km di cavi e 35 tonnellate di alluminio, pari a oltre 2 milioni di lattine. Nella graduatoria emiliano-romagnola, Ravenna è preceduta da Bologna (6.305 t) e seguita da Modena (1.705 t) mentre Piacenza (485 t) si posiziona in fondo alla classifica, preceduta da Ferrara (593 t).

A livello nazionale, Ecodom registra una crescita del 16% rispetto ai risultati del 2018 superando le 122mila tonnellate di Raee domestici trattate (122.330 t), con un beneficio complessivo di circa 849mila tonnellate di Co2 non immesse in atmosfera e più di 150 milioni di kWh di energia elettrica risparmiati. Ecodom è il sistema collettivo nazionale che gestisce, senza fini di lucro, il trasporto e il trattamento dei Raee. Costituito nel 2004 dai principali produttori di grandi elettrodomestici, cappe e scaldacqua, Ecodom ha l'obiettivo di evitare la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente e massimizzare il recupero dei materiali da reinserire nel ciclo produttivo, nel rispetto della normativa in materia.

Cotignola

Coronavirus a Villa Maria

Sabato 7 marzo, in merito alla nota stampa diramata dal Gruppo Maria Cecilia Hospital, il sindaco Luca Piovaccari chiarisce che i due casi citati sono seguiti con la massima attenzione dal Dipartimento di Igiene pubblica dell'Ausl Romagna, e che sono già stati attivati tutti i protocolli previsti in simili circostanze. Il dipartimento sta infatti svolgendo l'indagine epidemiologica, anche sulla scorta delle informazioni assunte dalla Direzione del Gruppo, individuando tutte le persone che hanno avuto contatti stretti con i pazienti, e per le quali sono stati presi i provvedimenti dovuti a loro tutela e al fine del contenimento della diffusione della malattia. Lunedì, poi, Piovaccari è intervenuto sugli ulteriori tre casi emersi a Villa Maria dicendo: "si tratta di tre residenti fuori regione, e l'Ausl, come previsto dai protocolli, con l'indagine epidemiologica ha individuato tutti coloro che, per motivi sanitari o parentali, hanno avuto contatti stretti con questi pazienti attivando la misura dell'isolamento domiciliare".



Saluti

Il luogotenente Pino Daniele, dopo nove anni, conclude il suo incarico di comandante alla Stazione dei Carabinieri, per assumere un importante incarico presso

La Procura della Repubblica di Ravenna, alle dirette dipendenze del procuratore Alessandro Mancini. Durante la riunione di Giunta di giovedì 5 marzo, il luogotenente ha ricevuto il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, "per il lavoro svolto con professionalità, senso del dovere e grande generosità". "Con l'Amministrazione si è da subito instaurato un ottimo rapporto - ha dichiarato il sindaco Piovaccari - che nel tempo è andato ben oltre la semplice collaborazione istituzionale. Pino Daniele a saputo inserirsi all'interno della comunità divenendo ben presto un punto di riferimento per tutti i cittadini, grazie alla predisposizione al dialogo e al confronto, per cercare di affrontare piccoli e grandi problemi portati quotidianamente alla sua attenzione". Il luogotenente Pino Daniele, 49enne di Chieti e con oltre 30 anni di servizio, è laureato in Scienze politiche presso l'Università di Siena. È stato insignito dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica ed è insignito della medaglia di lungo comando da parte del Ministero della Difesa.

Incendio in via Cassani

Verso le 7.30 di lunedì 9 marzo, al civico 18 di via Cassani, per cause dipendenti da un corto circuito, ha improvvisamente preso fuoco il quadro elettrico di una palazzina a due piani. I residenti, resisi conto di quello che stava succedendo, hanno lanciato immediatamente l'allarme. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Lugo, che hanno spento l'incendio, e due ambulanze con auto medica al seguito per portare soccorso alle persone del piano superiore, dove era salito il fumo. Sono stati trasportati in ospedale con codice di media e bassa gravità due bambini, la madre e una signora anziana. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri per i rilievi di legge e una squadra di pronto intervento dell'Enel per fare chiarezza sul corto circuito. (g.z.)

Castel Bolognese: per procedure di esproprio variante via Emilia



sentito dall'intera comunità locale, quindi la realizzazione della variante volta a sgravare il centro abitato da traffico e inquinamento, con tutte le ricadute positive in termini di sicurezza e qualità della vita, non vada a discapito della parte privata, in questo caso le attività economiche e agricole del territorio. In tal senso, la firma dell'accordo è stata anticipata il 6 marzo scorso dall'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di uno specifico Ordine del giorno che riconosce le criticità e l'impatto che l'opera pubblica genererà a carico di agricoltori e residenti stabilendo la necessità, poi ribadita nell'accordo di stamane, "di salvaguardare gli interessi dei soggetti privati coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica garantendo l'uguaglianza del loro trattamento da parte del realizzatore dell'opera stessa". "Stiamo grati al Comune perché ha pienamente compreso la necessità di tutelare tutti i cittadini nell'ambito di questa importante realizzazione - afferma il presidente Nicola Dalmonte -. L'accordo quadro, infatti, riconosce l'impatto che l'opera avrà sulle imprese agricole, e in particolare sul valore delle imprese coinvolte, garantendo giuste retribuzioni rispetto ai danni importanti che le aziende subiranno, nonché gli indispensabili adeguamenti progettuali da portare all'attenzione di Anas nella prossima Conferenza dei Servizi".

Intesa sottoscritta fra Coldiretti e Comune

È stato sottoscritto lunedì mattina dal presidente di Coldiretti Ravenna, Nicola Dalmonte e dal sindaco di Castel Bolognese, Luca Della Godenza, l'accordo che disciplina e definisce procedure di esproprio e indennizzi per le aziende agricole del territorio coinvolte nell'opera pubblica di realizzazione della variante di Castel Bolognese alla

via Emilia. L'accordo, che giunge al termine di un lungo e articolato percorso di confronto e concertazione che ha visto lavorare fianco a fianco Coldiretti Ravenna, Amministrazione comunale di Castel Bolognese e imprese agricole, si basa su un criterio principe, condiviso da tutte le parti in causa, ossia che la risoluzione di un problema



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



impianti
energie rinnovabili

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

